SIMILIA NEWS

Bollettino trimestrale d'informazione omeopatica

A cura del Dipartimento Scientifico della SIMILIA

Numero 1 - Anno I - Apr-Mag-Giu 2006 - Materiale pubblicitario riservato al corpo professionale - Vietata la vendita

Editoriale

Quest'anno Similia festeggia il 20° anniversario della sua nascita. E' nata, infatti, il 1° settembre del 1986. Per alcuni anni la società ha proposto alla classe medica solo i rimedi della Phonix e dell'Arcana, dopodichè si è arricchita di nuovi preparati mantenendo sempre alta la qualità dell'offerta.Oggi è presente sul mercato dell'omeopatia e della spagiria con 5 diversi laboratori per un totale di 6 linee di rimedi: ARCANA, laboratorio tedesco che prepara le LM dinamizzandole a mano; PHÖNIX, ditta tedesca che appronta rimedi spagirici ed omeopatici complessi; tre laboratori italiani che preparano rimedi spagirici, avendo come riferimento le antiche regole di preparazione: ALMA, con Elixir semplici e compositi, ALKA-EST, con quintessenze spagiriche (Q) e gli MGS (macerati glicerici spagirici), ALCHEMI-CA VALGELATA, che propone i MO (oleoliti spagirici) ad uso topico. È sembrato significativo festeggiare questo anniversario lanciando una pubblicazione trimestrale con l'obiettivo di riportare informazioni utili riguardanti il mondo omeopatico e spagirico, corsi, seminari ed attività varie della Similia, ma anche di raccontare le esperienze, di raccogliere i suggerimenti dei lettori. Nella speranza che questo comune obiettivo si possa raggiungere, auguro a tutti voi "BUONA LETTURA " E. Andreis

Se non vedo non credo!

potenza L M (cinquantamillesimale) o Q (in altri paesi), fu sviluppata da Hahnemann nei suoi ultimi anni di vita, per evitare alcuni inconvenienti causati dalle potenze DH e CH. Le LM, data la loro preparazione, godono di vantaggi che altre potenze non hanno. Si verifica, infatti, un aumento del potere medicamentoso della sostanza drogale, l'attenuazione massima della materia e l'azione leggera e di breve durata, con modificazione in profondità del Principio Vitale. Ed anche se la dose producesse effetti indesiderati, questi sarebbero leggeri e di breve durata. I medicamenti vennero denominati "à la goute", ossia rigorosamente "a goccia". La forma liquida ri-

sulta essere fondamentale, dato che la dose dev'essere modificata tramite scuotimento, ad ogni somministrazione, operazione im-



possibile se il medicamento è in polvere o globuli. Attualmente, sono presenti sul mercato vari laboratori di rimedi unitari ma quante di essi producono realmente i rimedi secondo i dettami di Hahnemann? segue pag. 6

All'interno:

Utilizzo delle LM: da Hahnemann ad Ortega

Pag. 3

Patologie: la Dismenorrea

Pag. 4

Il rimedio : Belladonna

Pag. 5

Eventi formativi SIMILIA

Pag. 7

Informazioni in... gocce

Pag. 8

Lezioni di Omeopatia: differenze tra CH e LM

Per cogliere le differenze tra CH e le (cinquantamillesimali), è necessario fare un passo indietro nel tempo e rileggere l'Organon di Hahnemann, per poter individuare, sopratutto, le principali differenze tra la 5^a e la 6^a edizione. Tralasciando le differenze di preparazione, ben dettagliate nella pubblicazione SIMILIA "Le LM Hahnemanniane",il Maestro scrive, in una nota del § 246, il superamento di determinate difficoltà. In prima analisi, l'aggravamento che le CH provocavano: "la furiosa e dannosa

violenza..."(nota §270), e l'impossibilità di somministrare una seconda dose CH finché permangono i sintomi di malattia nell'organismo. La diluizione LM riduce i tempi di guarigione: "di metà, un quarto, o comunque, da ottenere le guarigioni più rapide senza rischio di aggravamenti violenti..." e "...lo stesso rimedio, accuratamente scelto, può essere somministrato ogni giorno e per mesi, se necessario...basse diluizioni per settimane...

segue pag.2

Comunicato stampa FNOMCeO



Pubblichiamo un comunicato stampa del 31/08/05 del Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, dott. Del Barone, riguardante l'efficacia delle medicine non convenzionali. (articolo pag. 6)

Continua: Differenze tra CH e LM

... nelle patologie croniche e lo stesso è possibile con le alte diluizioni." Continuando con la nota 132, §246, le nuove diluizioni "producono rimedi di maggiore potenza con azione molto più dolce", toccando "tutte le sedi di sofferenza in modo terapeutico" (§161). Nel paragrafo 247, Hahnemann pone in grande rilievo l'importanza della forma liquida: "il Principio Vitale non accetta dosi identiche senza resistenza, cioè senza che si manifestino altri sintomi della medicina, ...perchè la prima dose ha già realizzato l'alterazione attesa nel Principio Vitale, e una seconda dose inalterata, totalmente rassomigliante dinamicamente, non troverà più le stesse condizioni di forza vitale...". Si evince, quindi, l'importanza della forma liquida, risultando fondamentale per il prosieguo della terapia:difatti solo tale forma potrà superare le resistenze della forza vitale dettate dalla prima somministrazione, resistenze che non si potranno facilmente superare se si utilizza la forma in globuli, anche se si facesse uso di globuli in LM.

VANTAGGI DELLE LM

1– Limitazione degli aggravamenti: se il rimedio è scelto bene, ha un'azione curativa su tutti i livelli organici. Con la LM in gocce, si può modulare l'azione medicamentosa modificando la

CH, dove tra la 30 e la 200 non vi sono diluizioni intermedie, nelle LM le diluizioni sono molto ravvicinate;

4- Si scopre subito se il rimedio è giusto: se la scelta è sbagliata, i segnali appariranno presto. "...disturbi piccoli, inusitati, qualche sintomo nuovo e veloce..." (§156). La 6LM

dovesse cambiare rimedio ad es. da una Silicea alla 12LM si presentano sintomi di Pulsatilla, dovremmo comunque iniziare il secondo rimedio da una 6LM. La dose sarà di 3-5 gtt in un bicchiere d'acqua, somministrando un cucchiaino in assorbimento sublinguale, ogni ora o in stadi molto acuti anche ogni mezz'ora. La soluzione sarà ogni giorno nuova e fresca. Nelle malattie croniche, si somministrano 5 gtt in poca acqua ogni giorno sino a variazione dei sintomi, per poi aumentare la potenza. Se il rimedio è scelto bene si può partire anche da una 18LM. Il trattamento dei lattanti si effettua attraverso il latte materno. Al di fuori della prima volta, il rimedio andrà scosso 10 volte prima della somministrazione.



potenza, il numero di succussioni, le gocce da somministrare, la frequenza di somministrazione e i giorni d'uso:

2– La cura si accelera: data la frequenza della posologia;

3- Diluizioni molto ravvicinate: a differenza della sarà di partenza: nel § 246 Hahnemann consigliava di partire dalle basse diluizioni di LM fino alla 30 LM, somministrando ogni volta una potenza di grado elevato, anche se omeopati del passato come Kunzli e Schmidt incominciavano a somministrare in maniera differente (v. prossimo articolo). Se si

Bibliografia:

-Dipartimento Scientifico della Similia. *Le LM Hahnemanniane*

-Hahnemann S. Organon dell'Arte di Guarire—S.I.M.O.H., Roma 1993

-P.Federico. Hahnemann, i Miasmi e le LM - ed. Nuova IPSA

Consulenza omeopatica

Questa sezione offre la possibilità a medici esperti e non nel campo omeopatico, di avere consulenza sull'utilizzo dei rimedi unitari, ed in particolar modo sull'utilizzo delle LM. Per poterlo fare, spedire una e-mail a:

info@similiaspagiriaomeopatia.it, specificando i propri dati, località e recapito telefonico.

Un membro del Dipartimenti Scientifico risponderà alle Vs. domande in forma privata.

Esperienze da condividere? Scrivete a SIMILIA NEWS

SIMILIA NEWS offre la possibilità di condividere con i Vs. colleghi d'Italia, le Vs. esperienze in campo omeopatico. Se avete dei casi clinici o delle sperimentazioni in atto, e volete condividerle e pubblicarle, potete scrivere a:

Spett.le Dipartimento Scientifico della SIMILIA via Toscana, 28 - 20020 - LAINATE (MI); oppure mandare una e-mail a:

info@similiaspagiriaomeopatia.it

Se volete fare più in fretta, potete mandare un fax allo: 02.9357.1375.

Se avete dei suggerimenti su come migliorare SIMILIA NEWS, potete sempre farlo utilizzando le modalità citate.

Utilizzo delle LM: da Hahnemann ad Ortega

Quando Hanhemann formulò le potenze LM, fu perché "le dinamizzazioni centesimali, specie di grado elevato, esercitano un'azione quasi istantanea, ma... possono agire con tale impeto e con tale violenza da potere, a volte, diventare pericolose. Al contrario, la nuova tecnica indicata (LM) non comporta rischi simili... (§270, VI Ed.). In questo modo Hahnemann riusciva a controllare gli aggravamenti omeopatici, senza dover attendere, come per le CH, giorni e in alcuni casi anche settimane, abbreviando così il periodo di cura. Questo grazie alle LM, che a differenza delle CH, liberano in modo ottimale la potenza medicamentosa. Ma come il Maestro somministrava i rimedi? Una volta creato il globulino, questo veniva sciolto in una quantità d'acqua variabile (120-160 ml) alcolizzata con alcool a 90°, e alla soluzione imprimeva circa 10 (da 8 a 12) succussioni prima di ogni somministrazione. E ad ogni nuova soluzione, partiva da una dinamizzazzione superiore, (§247) perché si deve evitare di ripetere, anche una sola volta, la somministrazione del rimedio ad un grado identico di dinamizzazione (v. articolo precedente). Anche altri omeopati del passato agivano in questo modo, ma con quantità differenti, come Pierre Schmidt (membro fondatore della LMHI) che dava al paziente una capsula contenente un globulino della dinamizzazione scelta (schiacciato con lattosio in polvere), che faceva sciogliere in 100 ml di acqua lievemente alcolizzata,

e consigliava di agitare 10 volte prima di ogni somministrazione; Voegeli scioglieva un globulino in 8 ml di alcool al 25% ed effettuava 100



succussioni in occasione della prima somministrazione e 10 prima delle successive; Kunzli dava al paziente una bottiglietta (con 120ml di acqua e un cucchiaio di alcool), una capsula contenente un globulino e polvere di lattosio da schiacciare e sciogliere nell'acqua e da scuotere 10 volte prima dell'uso. Come si può notare, solo la fonte era in globuli, mentre il rimedio finale era rigorosamente in gocce.

Per la scelta della potenza LM, Hahnemann consigliava di partire dalla più bassa, cercando di somministrare al malato una dinamizzazione di grado più elevato. "Si comincia sempre col somministrare il rimedio al grado più basso di dinamizzazione, poi, quando la diluizione è esaurita, si continua allo stesso modo, passando al grado di potenza più elevato". (§ 246). Patel, ad esempio, usava tutte le diluizioni, cioè dalla 6 LM fino alla 30 LM. Alcune volte con risultati magnifici saltando dalla 6 LM alla 30 LM, e se la 30LM, non agiva, scendeva

alla 6 LM e persino alla 3 LM; Kunzli iniziava la terapia sempre con la 1 LM e proseguiva c o n 3,6,9,12,18,24,30 LM (da notare come tutti gli omeopati citati, non andavano oltre la 30 LM, forse perché non conoscevano potenze superiori, oppure seguivano rigorosamente il Maestro). Questo accadeva nel passato, e nel presente? Uno dei più massimi esponenti dell'omeopatia, purtroppo scomparso nell'ottobre del 2005, Proceso Sanchez Ortega, nella sua Scuola Messicana, dava molta importanza alle LM, non solo per le loro caratteristiche (v. articolo in questo numero), ma anche perché con le LM si può intervenire in modo tempestivo, con un cambio di potenza o di rimedio, quando nel paziente cambia il quadro dei sintomi o vi è una rotazione miasmatica. Ortega, con la tecnica della prevalen-



za miasmatica, considerava la malattia in senso dinamico, consigliando di prescrivere sull'oggi del paziente, dando importanza al suo momento esistenziale e al mondo che gli ruota intorno. In questo modo, consigliava di somministrare il simillimum in base ai sintomi miasmatici prevalenti e con la somministrazio-

ne delle dinamizzazzioni: (Basse, Medie, Alte), teneva sempre presente il tipo di rimedio scelto (superficiale, costituzionale o policresto): Basse (1 LM-6 LM) quando ci sono lesioni o con sintomi fisici caratteristici; Medie (6LM-30 LM) con sintomi caratteristici generali o problemi funzionali; Alte (30 LM-360 LM) nelle patologie non gravi e reversibili o con sintomi mentali caratteristici. La frequenza di somministrazione varia da caso a caso: Acuto, ogni 2-6 ore; Grave e Urgente, da ogni 5 minuti a ogni 60 minuti; Cronico, ogni 1 o 2 giorni. Con questa metodica, poteva modulare benissimo l'aggravamento, sempre se ci fosse stato: se compariva al termine della cura, dopo un continuo miglioramento, sospendeva la terapia, mentre se compariva all'inizio della terapia, o la potenza era troppo alta o il dosaggio troppo frequente.

${\it Bibliografia:}$

- Dispensa della Scuola Medica Omeopatica Hahnemanniana; Istituto Omeopatico Italiano di Torino. LE CINQUANTAMILLE-SIMALI (LM)



LA PATOLOGIA Pagina 4

La Dismenorrea



La Dismenorrea è una mestruazione particolarmente dolorosa che si differenzia dalle normali sensazioni crampiformi del ciclo, in quanto necessita di cure, data l'impossibilità allo svolgimento delle attività quotidiane. Provoca un dolore molto intenso simile a quello del parto, della durata di 24-48 ore, situato al di sopra del pube, che si irradia internamente nelle cosce. Il quadro sintomatologico dipende da soggetto a soggetto e può comprendere cefalea, nausea, gonfiori, depressione e irritabilità. Si differenzia in primaria e secondaria:la prima quando è provocata da una aumentata produzione di prostaglandine nell'endometrio, all'inizio dei cicli mestruali, mentre la seconda riconosce sempre un fattore patologico e non è legata all'ovulazione. In omeopatia i rimedi elettivi sono:

Belladonna: dolori che vanno e vengono repentinamente, sono parossistici. Flusso mestruale abbondante, rutilante e molto caldo, troppo in anticipo o troppo in ritardo, dal colore brillante o dall'odore sgradevole; suda

di notte, con sbadigli, brividi passeggeri, colica o ansia al cuore. *Aggravamento:* per qualsiasi urto, movimento, camminando; i dolori a volte vengono improvvisamente verso il basso, come se dovesse fuoriuscire tutto; si sostiene il ventre con le mani. *Miglioramento*:seduta dritta o ferma. I dolori si accompagnano a pelle rossa e calda, che irradia calore, pulsazioni, midriasi (aumento dimensioni delle pupille).

Cactus: molto dolore, tanto da costringerla a gridare, con aggravamento alle 23. Dolori costrittivi o crampiformi, con sangue scuro. Contemporaneamente ci possono essere dolori precordiali, come se un artiglio le aprisse il cuore. I dolori crampoidi la obbligano a piegarsi in due. Flussi in anticipo, scarsi si interrompono coricandosi.

Caulophyllum: dolori prima e durante il ciclo, parossistici, come da parto, intermittenti, spasmodici ed erratici, che cambiano continuamente posto. Prima delle mestruazioni:dolore lombare, alito cattivo, vertigini, freddolosità, sapore amaro. Il sangue è di colore chiaro.

Chamomilla: dolori prima o durante il ciclo, parossistici, crampoidi o come da parto, si aggrava quando è irascibile. Enorme sensibilità al dolore, che la rende frenetica, inquieta, violenta, impaziente: non tollera niente e nessuno!

Colocynthis: dolori crampiformi o parossistici. *Aggravamento:* dopo mangiato o bevuto, con il riposo, dopo arrabbiatura o mortificazione e con l'estensione dell'addo-

me; i dolori la costringono a camminare inclinata in avanti. *Miglioramento*: piegandosi in due, flettendo le gambe sul ventre, o con una forte pressione locale, con il calore locale.

Cimicifuga: I dolori uterini di Actea hanno le caratteristiche generali spastiche e crampoidi del rimedio: sono acuti, lancinanti, attraversano il ventre da un lato all'altro e si irradiano verso la schiena, alle anche e alle cosce. I dolori precedono la stessa apparizione delle mestruazioni, aumentano all'apparizione del flusso, e sono tanto più



intensi quanto più abbondante è il flusso: questa è una chiave che permette di differenziare il rimedio. Il mestruo è scuro, coagulato. Aggravamento: durante le mestruazioni, con il caldo e di notte. Miglioramento: all'aria aperta e con il fresco. Un senso di depressione e tristezza, come se si vedesse tutto nero, dimostra l'adeguatezza del rimedio nell'isterismo e nell'ipocondria. Si ha paura della morte, come con Acon. Il paziente parla incessantemente, cambiando sempre argomento, come nel delirium tremens.

Magnesia phosp.: dolori crampiformi, appaiono e scompaiono bruscamente, con prevalente lateralità destra. Le mestruazioni possono essere con 6-9 giorni d'anticipo. Durante il flusso: grande debolezza, senso di contusione sull'addome. Aggravamento: coricandosi, e stando sul lato dx, all'inizio del flusso, con il freddo, la notte. Miglioramento: con il caldo, durante il flusso, piegandosi in due e con la pressione locale. Ciclo con sangue scuro, con grandi filamenti fibrinosi, la cui espulsione è preceduta dai dolori.

Pulsatilla: dolori parossistici, erratici, variabili, che la fanno gridare e piangere. Il sangue è nero. In ragazze miti, gentili e tristi sono in ritardo e si manifestano con diarrea. Il flusso è abbondante di giorno e quasi cessa di notte, oppure si ferma un giorno per riprendere il giorno dopo. I dolori si accompagnano alla tipica mentalità del rimedio: pianto soave, consolazione, desiderio di affetto e compagnia. Aggravamento: sdraiata a letto, con il caldo. Miglioramencamminando all'aria aperta e col freddo locale.



ARCANA
LM in gocce
Fatte secondo la
tradizione di una
volta

IL RIMEDIO Pagina 5

Belladonna



Atropa Belladonna: pianta perenne della famiglia delle Solanacee. Cresce in stato selvatico in scarpate e luoghi ombrosi. Il suo frutto, una grossa bacca, è velenosa, simile ad una ciliegia nera. Gli alcaloidi principali di Bell. sono la tropina e la iosciamina. Tossicità: agendo attraverso la congestione del SNC, sarà tanto più tossica quanto più il sistema nervoso sarà sviluppato, per cui l'uomo sarà il più sensibile, mentre a seguire i carnivori e gli erbivori. I primi sintomi d'intossicazione sono: aridità della mucosa buccale e faringea, dilatazione pupillare, ipersensibilità alla luce, polso accelerato, cefalea battente, vertigini, tremori e in fase avanzata, anche paralisi con depressione o anestesia, perdita involontaria di feci e urina, polso accelerato, coma e morte. Sintomo classico è la congestione intensa e spesso acuta che parte dalla testa e dal centro sensitivo: i suoi dolori vanno verso il basso, scendendo dalla testa, con ipersensibilità intensa degli organi congestionati, non solo ma anche dei sensi: sensibilità alla luce, al minimo rumore e movimento. Sensibilità alle correnti d'aria, al passaggio caldo-freddo, all'umidità. I dolori, molto vari, compaiono e scompaiono,

ma quelli pungenti e palpitanti sono caratteristici: "sensazione di essere punti da una tempia all'altra". Per questo, Bell. è per eccellenza la medicina della cefalea. La cefalea è di tipo congestivo e si presenta con pulsazioni che impediscono di dormire anche se si ha sonno, il viso è rosso e gli occhi sono lucidi, la testa calda e le estremità fredde. Provoca stordimento e si estende dalla nuca alla fronte, si aggrava piegandosi in avanti e migliora se la testa è pressata fra le mani. A volte con vertigini la notte, ad ogni movimento oppure al mattino. È un rimedio *acuto*: la malattia arriva rapidamente; violento: il malato soffre molto; rapido: sia la malattia che la guarigione arrivano subito; rosso e caldo: nelle congestioni locali c'è calore e rossore. Tipologia: soggetto biondo con occhi blu, tipo sensibile, vive in un mondo fatto di fantasie. Carattere piacevole, temperamento biliare-linfatico, ma se malato, diventa irritabile, nervoso, diffidente con le fantasie che si trasformano in deliri. I bambini hanno una ipereccitabilità cerebrale nelle crisi acute. Eziologia: capelli tagliati, testa umida, il vento, il sole estivo, soppressione della sudorazione.

SINTOMATOLOGIA

Psiche: delirio acuto, violento e selvaggio, accompagnato ad allucinazioni per congestione del centro cefalico. Il soggetto vuole mordere e lacerare qualsiasi cosa. Epilessia, meningite e mielite ma solo all'inizio; cefalea violenta, nevralgie atroci, vertigini e insonnia con voglia di dormire. Nei bambini: convulsioni e cattiveria con pianto. Apparato circolatorio: dopo rallentamento del cuore, vi è accelerazione del polso, dilatazione dei piccoli vasi, placche eritematose, fino ad arrivare a pulsazioni arteriose violente con polso duro e pieno. Apparato digerente: rimedio dell'angina rossa e scarlattinosa. Costrizione buccale, con rossore e secchezza (tutto è rosso), la sete è intensa, ma non con la febbre, il soggetto non beve a causa della disfagia. Crampi allo stomaco, addome sensibile, doloroso e caldo. Apparato respiratorio: l'estrema sensibilità al freddo porta: corizza, con scolo nasale diurno e ostruzione notturna; epistassi, tosse abbaiante, dolorosa e senza espettorato; laringite stridula; tosse canina con attacchi notturni e al minimo movimento. Apparato uro-genitale: spasmi e irritabilità, con emissione involontaria di urine, enuresi; mestruo caldo, abbondante e anticipato, con coaguli neri, secchezza delle mucose e mammelle dolorose con pulsazioni. Cute: umida, che suda solo sulle parti coperte, eritema. Flogosi con foruncoli ed ascessi accompagnata da ipersensibilità, dolori vivi e pulsanti, rossore intenso e calore. Occhi: congiuntivite, fotofobia, congestione interna, dilatazione pupillare. Gli oggetti sembrano rossi. Principali indicazioni: tenendo presente le caratteristiche del rimedio, indicato per:convulsioni infantili, scatenate da luce, freddo e dall'essere toccato. Spasmi della muscolatura liscia e striata: coliche addominali, spasmi laringofaringei. Fenomeni flogistici acuti: stati febbrili, faringotonsilliti, malattie esantematiche dell'infanzia, otiti, sinusiti, ovariti, metriti. Nella congestione e infiammazione locale vascolare, epistassi. Ed ancora: dismenorrea, cistite, incontinenza e ritenzione urinaria, eritema da insolazione.

MODALITA'

Aggravamento: dal freddo, dall'umido; dalle correnti d'aria fredda, anche in testa. Dalla luce, dai rumori, dal contatto e dal movimento. In posizione distesa. Dai colpi di sole in estate. Dopo le ore 12 e la sera tra le 20 e le 22. Miglioramento: coprendosi con indumenti caldi in una stanza, pressandosi la testa. Coricato sul ventre, seduto e dritto. Con il riposo, al silenzio e all'oscurità. Lateralità: in prevalenza dx

DA RICORDARE:

Rimedio della congestione cefalica e nervoso. È soprattutto: acuto, violento, improvviso, rosso e caldo. Caratteri che si riscontrano spesso nei bambini.

DILUIZIONE

Di partenza la *6LM*. Se i sintomi mentali sono marcati, si può partire anche con una *18LM*.

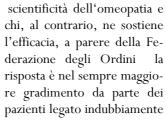
Bibliografia:

- G. Hodiamont, Trattato di Farmacologia Omeopatica, i rimedi vegetali in omeopatia-ed. IPSA;
- J.H.Clarke, Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica-ed. Nuova IPSA;
- G. Charette, La materia Medica Omeopatica Spiegata-ed.Nuova IPSA

Le medicine non convenzionali? Una libertà di scelta

Il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, Giuseppe del Barone, ha voluto ribadire la posizione dell'Ordine nell'ambito del dibattito nato dopo la pubblicazione, sulla rivista "The Lancet", dei risultati di uno studio secondo i quali l'efficacia terapeutica dell'omeopatia è ancora tutta da dimostrare.

"Cade in errore — ha dichiarato Del Barone — chi ancora oggi si ostina a considerare l'omeopatia una medicina alternativa. Dobbiamo invece parlare di medicina non convenzionale come stabilito nel Codice di Deontologia Medica, proprio perché non si sostituisce alla medicina allopatica ma ad essa si affianca, ampliando di fatto il ventaglio di scelte a disposizione del medico e del paziente." Questo concetto è stato ribadito con forza in un documento approvato dalle rappresentanze della professione medica a conclusione di un apposito convegno tenutosi a Terni nel maggio del 2002. "Nessun medico, infatti, anche il più convinto sostenito-





re dei trattamenti omeopatici si sognerebbe mai di mettere da parte la medicina tradizionale che ha ottenuto importanti risultati in molte patologie gravi ed invalidanti. Per quanto riguarda la diatriba tra gli assertori della non alla bontà dei risultati e non a suggestione o convinzioni iniracolistiche. Se i cittadini trovano riscontri positivi nelle terapie omeopatiche, se i colleghi registrano risultati soddisfacenti sul piano professionale, senza tralasciare lo studio e la ricerca dì ulteriori conferme di carattere scientifico occorrerà non esagerare con dubbi e perplessità."

"Credo pertanto - ha concluso Del Barone - che sia opportuno, come deciso dai presidenti degli Ordini provinciali nell'assise di Terni, garantire libertà di scelta ai cittadini e libertà professionale al medico, unico in grado di individuare i pazienti suscettibili di un beneficiale ricorso alle medicine e pratiche non convenzionali, come ad esempio l'agopuntura entrata a far parte dell'insegnamento universitario e sempre più praticata in ambito ospedaliero, vista la crescente richiesta da parte dei pazienti contati a centinaia di milioni nei mondo". F . N . O . M . C . e O . Segret. della Presidenza tel. 06/36203221- 210

Continua: Se non vedo non credo!

Alla fine del 2004, la SIMILIA con i suoi informatori (Dipartimento Scientifico compreso), si è mossa verso la Germania, raggiungendo Gütersloh, cittadina della Vestfalia, per visitare i laboratori dell'ARCANA. Ci si aspettava di trovarsi dinanzi ad un'azienda moderna, magari con fabbricato in acciaio e cristallo ed invece: sorpresa!!! Il laboratorio è all'interno di una pittoresca struttura tedesca, a giustificazione del fatto, che forse, qualcosa come ai tempi di Hahnemann sia rimasto (è doveroso ricordare che i rimedi ARCANA, sono stati studiati e utilizzati da omeopati di fama internazionale, come Boericke, Clarke e Julian, solo per citarne alcuni). Infatti, la prerogativa importante dell'AR-CANA, non è solo data dalla lavorazione estremamente accurata della sostanza di partenza, e dai controlli igienico-sanitari come la HAB (Farmacopea Omeopatica Tedesca) prevede, ma soprattutto quella di produrre rimedi rigorosamente artigianali: dalla sostanza di partenza con i grani di lattosio, fino al mortaio di porcellana vetrata, per arrivare finalmente a quel famoso grano 3CH. ARCANA, dinamizza ancora oggi il rimedio manualmente, proprio come



Hahnemann faceva. Solo che la "poveretta" (in questo caso è una donna), invece di utilizzare la Bibbia, utilizza il suo ginocchio, per far subire al preparato le 100 succussioni. Povero ginocchio, ma soprattutto povero braccio. Altro che gomito del tennista: come gli altri preparatori (tutti farmacisti, omeopati convinti) hanno il gomito da "omeopata". Questa è stata la conferma: ARCANA prepara i rimedi "tradizionalmente", proprio come Hahnemann faceva una volta. La qualità, ma soprattutto la salute, non ha prezzo.

Bibliografia:

- Dipartimento Scientifico della Similia. *Le LM Hahnemanniane*
- P.Federico. Hahnemann, i Miasmi e le LM - ed. Nuova IPSA

SEMINARI TEORICO-PRATICI SULL'UTILIZZO DELLE LM E DEI RIMEDI SPAGIRICI

FINALITA': gli incontri consentono l'apprendimento dei concetti teorici dei rimedi omeopatici, in particolar modo delle LM, e dei rimedi spagyrici, nonché il loro utilizzo pratico. Il programma potrebbe subire delle variazione che saranno tempestivamente comunicate. Sarà rilasciato attestato di partecipazione

DURATA: Giornaliera.

ORARI: Sabato 9.00-13.00

ACCESSO: Medici, Farmacisti, Veterinari.

ISCRIZIONE: Gratuita.

SEDI: Studio Polispecialistico del Dr. Attolico - via Mimmì,

n.12 - BARI

- Aula Magna, Ospedale di COPERTINO (LE)

RELATORI: Marino Pascalicchio; Carlo Conti

INFORMAZIONI: c/o informatori di zona:

Gianluca Q. Renni (Lecce) tel. 338.8050.816

Marino Pascalicchio (Bari) tel. 339.6231.142

DATE BARI 1° SEMESTRE

11 Febbraio - 01 Aprile - 06 Maggio - 17 Giugno - 01 Luglio

DATE LECCE 1° SEMESTRE

08 Aprile - 29 Aprile - 20 Maggio - 27 Maggio -24 Giugno

PROGRAMMA COMPLETO 2006

Differenze tra un rimedio spagyrico, un rimedio omeopatico, e un rimedio fitoterapico - Il pensiero Hahnemanniano e la sua esperienza con le LM in gocce - Dall'analisi del Repertorio di Kent, all'uso delle LM in gocce - Le differenti diagnosi nella clinica omeopatica e spagyrica - I Miasmi - Utilizzo pratico delle LM in base al tipo di Miasma - Scelta della potenza LM e la frequenza di somministrazione - Come gerarchizzare e modalizzare i sintomi - Materia Medica dei rimedi più importanti: come individuare le "parole chiave" - Utilizzo pratico delle LM nelle varie patologie: Dismenorree, Cistiti, Ipertrofie Prostatiche, Nefrolitiasi, Colelitiasi, Otiti, Patologie Estive, etc. - Differenze di trattamento tra il rimedio omeopatico e quello spagyrico - Pratica d'utilizzo delle LM in casi clinici - Il volto e l'anima: dalla lettura del volto e del comportamento, fino all'individuazione del rimedio spagyrico per il riequilibrio e il benessere dell'individuo - Analgesia omeopatica e spagyrica sugli agopunti - I rimedi LM nelle principali patologie antalgiche - La metodica kinesiologica di Roy Martina: applicazioni in spagyria.

DIFFERENZE TRA UN RIMEDIO SPAGYRICO ED UNO OMEOPATICO: USO DELLE LM IN GOCCE E CONCETTI DI SPAGYRIA CLINICA

FINALITA': consentire agli allievi di apprendere concetti di spagyria clinica e di conoscere il pensiero di Hahnemann sull'uso delle LM in gocce.

DURATA: Giornaliera.

ACCESSO: Medici, Farmacisti, Veterinari.

ISCRIZIONE: Gratuita.

SEDE: Modena; sala da definire

DATA DELL' INCONTRO ED ORARI: Domenica 2 Aprile,

dalle 11 alle 13; dalle 14.30 alle 17.00

PROGRAMMA: Brevi cenni di Spagiria - Differenze tra un rimedio spagirico e un rimedio omeopatico - Azione e proprietà dei rimedi spagirici e omeopatici - Le LM tra omeopatia e spagiria - Le LM in gocce nell'esperienza e nel pensiero Hahnemanniano - Guida alla conoscenza e al loro utilizzo.

CORSO ANNUALE TEORICO-PRATICO DI SPAGYRIA

FINALITA': La scuola di medicina spagirica vuole essere un'occasione utile ai Medici per incontrarsi col mondo della tradizione Alchemica. Non si vuole con questa scuola "pilotare" i medici verso l'utilizzo di qualche prodotto particolare. Si desidera semmai fornire gli strumenti per valutare rimedi spagirici e per applicare i principi della spagiria nella terapia.

ACCESSO: Medici, Farmacisti, Veterinari, qualificati terapeuti

DURATA: 6 fine settimana

ECM: L'attuale normativa non ne consente la richiesta. In caso contrario, i corsisti dovranno pagare un 25% in più d'iscrizione

SEDE: Milano c/o Artemedica, via Angera 3 (MM Sondrio); tel: 02.6711.621

ORARI: Sabato 9.00-13.00; 15.00-19.00. Domenica 9.00-13.00; 15.00-17.00

ATTESTATO: previsto a chi frequenta 5 weekend su 6

ISCRIZIONE: € 595 Iva compresa.

PROGRAMMA: Spagiria dal laboratorio all'ambulatorio-Questioni epistemologiche - Le 5 cause di malattia secondo Paracelo-Le segnature nel regno vegetale, minerale, animale e nel regno Universale-Le segnature in campo umano-I vasi canopi, confronto con la moderna fisiologia-Il sistema endocrino nella visione alchemica tradizionale-La quintessenza spagirica-Circulatus minus-Antimonio-Meteore-La preparazione dei M.G.S. - Preparazione secondo la tradizione alchemica (raccolta e preparazione dei rimedi), i concetti, i metodi, le forze della manifestazione, le forze che sovrastano la manifestazione - Perché l'olio e non altri veicoli - Preparazione degli oleoliti secondo farmacopea - Alcuni oli - Come applicarli, do-

ve e perché. Anamnesi, diagnosi e terapia spagirica - Impiego dei rimedi spagirici nelle disfunzioni patologiche - Casi clinici - L'uso del rimedio spagirico al di fuori del tema natale - Introduzione al sistema di conoscenza prelogico dei popoli antichi attraverso l'esposizione Semantico-Geroglifica dei termini Voce-Conoscenza (KER-REK) - La scala delle energie - Analogie Uomo-Pianeta - Le 7 funzioni e le 12 potenzialità - I meridiani - Forme e onde di forma - L'Argilla - Il Calore, l'Entropia, la Moxa e la terapia Egizia - Pratica di intervento energetico con le tavolette d'argilla.

CORSO ANNUALE DI ASTRODIAGNOSI

FINALITA': Offrire strumenti diagnostici legati alla conoscenza del tema natale. Questo corso si propone di insegnare agli allievi a prescrivere i rimedi spagirici grazie alla conoscenza dei metodi di indagine astrologica.

ACCESSO: Medici, Farmacisti, Veterinari, qualificati terapeuti

DURATA: 4 fine settimana

ECM: L'attuale normativa non ne consente la richiesta. In caso contrario, i corsisti dovranno pagare un 25% in più d'iscrizione.

SEDE: Milano c/o Artemedica, via Angera 3 (MM Sondrio); tel: 02.6711.621

ORARI: Sabato 9.00-13.00; 15.00-19.00. Domenica 9.00-13.00; 15.00-17.00

ATTESTATO: previsto a chi frequenta 3 weekend su 4

ISCRIZIONE: € 490 Iva compresa.

PROGRAMMA: Le segnature nel regno vegetale, minerale, animale e nel regno Universale - Anamnesi, diagnosi e principi di terapia spagirica- Teoria della medicina tradizionale occidentale - I casi clinici (temi natali)

SI CONSIGLIA LA FREQUENZA AL CORSO DI SPAGYRIA

INFORMAZIONI IN... GOCCE

Viaggio nei luoghi Hahnemanniani

La SIMILIA ha organizzato un viaggio nei luoghi Hahnemanniani, rivolto a medici omeopati esperti e non.

PROGRAMMA:

Giovedì 05/10/2006

Partenza da Malpensa ed arrivo all'aeroporto di Hannover.



Venerdì 06/10/2006

Partenza in treno per Hannover e sistemazione in albergo. Partenza in treno per Gutersloh. Pranzo. Visita all'ARCANA e conferenza. Cena e pernottamento a Gutersloh.

Sabato 07/10/2006

Partenza in treno per Khoten Pranzo. Visita ai luoghi Hanhemanniani. Treno per Hannover, trasferimento in albergo e cena.

Domenica 08/10/2006

Mattina libera o visita guidata alla città. Pranzo. Partenza da



Hannover con arrivo a Malpensa nel tardo pomeriggio. **Per informazioni:**

Tel. 02.9379.0010 oppure 02.9379.0063;

E - m a i l : i n - fo@similiaspagiriaomeopa tia.it



Samuel Hahnemann 1755 -1843



ARCANA LM in gocce





ARCANA LM in gocce



ALMA Elisir Spagyrici



Composti Spagirici ed Omeopatici



ALCHEMICA VALGELATA
Oleoliti Spagyrici



ALKAEST Q e MGS